



CITTA' DI ALBANO LAZIALE
Provincia di Roma

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 14 DEL 30.07.2015

OGGETTO: Approvazione Piano Finanziario e tariffe TARI – anno 2015

L'anno duemilaquindici, il giorno trenta del mese di luglio, presso la sala consiliare di Palazzo Savelli, a seguito dell'avviso scritto contenente gli argomenti da trattare, consegnato a tutti i componenti, si è adunato il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria di prima convocazione.

Partecipa il Segretario Generale dott. Adriano Marini.

Alle ore 12,00 il Presidente del Consiglio Vincenzo Rovere assume la presidenza e dispone che si proceda all'appello nominale dei componenti per verificare il numero degli intervenuti.

All'appello risultano **presenti n. 20** ed **assenti n. 4** (Borelli, Mengarelli, Ferrarini, Giorgi) dei componenti assegnati, e cioè:

			Presenti	Assenti
1. MARINI	Nicola	Sindaco	“	
2. ROVERE	Vincenzo	Presidente	“	
3. SEPIO	Gabriele	Consigliere	“	
4. BORELLI	Massimiliano			“
5. DI BALDO	Anna		“	
6. GARBNI	Annarita		“	
7. SANTORO	Vincenzo		“	
8. MENGARELLI	Chiara			“
9. ANDREASSI	Luca		“	
10. CAMMARANO	Enrica		“	
11. FAZIO	Simone Bruno		“	
12. GAMBUCCI	Umberto		“	
13. GRECCO	Patrizia		“	
14. GUARINO	Vincenzo		“	
15. SANTILLI	Matteo		“	
16. TEDONE	Salvatore		“	
17. ORCIUOLI	Matteo Mauro		“	
18. FERRARINI	Massimo			“
19. GUGLIELMINO	Giuseppa		“	
20. SEGRELLA	Edmondo		“	
21. ANDERLUCCI	Marco		“	
22. GIORGI	Romeo			“
23. NOBILIO	Federica		“	
24. SILVESTRONI	Marco		“	

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta che è pubblica. Sono nominati scrutatori di seduta i Consiglieri Santoro, Cammarano, Giorgi.

In prosecuzione di seduta: **presenti n. 22, assenti n. 3** (Mengarelli, Ferrarini, Giorgi)

Partecipano senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento del Consiglio Comunale, gli Assessori: Maurizio Sementilli, Aldo Oroccini, Stefania Cavalieri, Franca Anna Di Matteo, Alessio Colini, Stefano Iadecola.

Il Presidente del Consiglio dà lettura della proposta di deliberazione all'ordine del giorno: *Approvazione Piano Finanziario e tariffe TARI – anno 2015.*

Seguono, agli atti, i seguenti interventi: dell'Assessore Colini, del Consigliere Sergi, di nuovo Colini, dei Consiglieri Sergi, Nobilio e Andreassi.

Sopraggiungono, nel frattempo, i Consiglieri Ferrarini e Giorgi: **presenti n. 24, assenti n. 1** (Mengarelli)

Seguono, agli atti, gli interventi dei seguenti Consiglieri: Nobilio, Andreassi, Orciuoli, Sepio, del Sindaco, del Presidente, del Consigliere Ferrarini, di nuovo del Presidente, dei Consiglieri Orciuoli, Andreassi, il quale anticipa il voto favorevole della Lista Insieme con Nicola Marini Sindaco, Ferrarini, del Presidente, dei Consiglieri Andreassi, Nobilio, la quale dichiara il voto contrario del Gruppo Movimento Cinque Stelle, Silvestroni, il quale dichiara il voto contrario del Gruppo Fratelli d'Italia, Orciuoli, il quale dichiara il voto contrario del Gruppo Forza Italia, Sergi, la quale dichiara il voto contrario del Gruppo Giorgio Battistelli Sindaco, Ferrarini, il quale dichiara il proprio voto contrario, Sepio, il quale dichiara il voto favorevole del Gruppo Partito Democratico, Anderlucci, il quale dichiara il voto contrario del Gruppo Partito Popolare, del Sindaco, il quale dichiara il voto favorevole della maggioranza.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente del Consiglio mette in votazione il punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

con l'art. 1, commi 639 e segg., della L. 27.12.2013, n. 147 è stata istituita l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), della tassa sui rifiuti (TARI) e del tributo per i servizi indivisibili (TASI), con decorrenza 1.1.2014; a decorrere dal 01.01.2014 sono stati soppressi tutti i pre-vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani quindi, per il Comune di Albano Laziale viene soppressa la TARES;

Considerato che al comma 683 del citato art. 1 è stabilito che le tariffe della TARI sono approvate dal Consiglio comunale, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente e che, ai sensi del comma 654 dello stesso art. 1, le tariffe devono essere tali da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio di cui al piano finanziario;

Visto il piano finanziario del servizio e dei relativi investimenti per l'anno 2015 trasmesso da VOLSCA AMBIENTE Spa soggetto gestore del servizio, redatto in conformità alle prescrizioni di cui al D.P.R. n. 158/1999, a cui, al fine di determinare il costo complessivo da coprire mediante il gettito tributario, sono stati aggiunti anche i costi amministrativi di gestione della tariffa, e che, pertanto, il costo complessivo del servizio è, pari ad € 7.127.434,00 risultante dalla somma dei costi del piano finanziario e della gestione della tariffa, detratto il costo relativo al servizio smaltimento rifiuti prodotti nelle scuole pubbliche nell'ammontare di € 25.000,00;

Visto il vigente regolamento IUC, in particolare nella parte afferente la componente TARI;

Dato atto che

le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;

la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;

la suddivisione dei costi tra quota e fissa e quota variabile è effettuata attribuendo gli stessi per il 65.58 % alla parte fissa e per il 34.42 % alla parte variabile;

in mancanza delle pesate divise per i rifiuti provenienti dalle due macro categorie (domestica-non domestica) , si è ritenuto equo determinare la percentuale di attribuzione dei costi in base all'incidenza delle utenze sull'ultimo ruolo emesso, anche per poter più uniformemente distribuire il prelievo, il tutto come da Piano Finanziario predisposto dal gestore ed integrato dall'ufficio competente;

Considerato che, sulla base della banca dati dell'utenza comprendente il numero di soggetti, le superfici, le attività esercitate, le dimensioni dei nuclei familiari ed utilizzando i coefficienti ka, kb, kc e kd attualmente vigenti, la piena copertura del costo complessivamente sopra quantificato, viene raggiunta attraverso l'applicazione delle tariffe per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche (comprese le tariffe giornaliere) indicate nell'allegato A), prevedendo per le attività la strutturazione nelle categorie definite nello stesso allegato;

Rilevato che le entrate derivanti dalla riscossione del tributo costituiscono parte integrante delle entrate tributarie del Comune, da evidenziare nel bilancio comunale così come le spese sostenute per l'esecuzione del servizio;

Visto il comma 169 dell'art. 1 della legge 27.12.2006, n. 296 (Finanziaria 2007);

Considerato che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 primo comma del D.L. n. 174/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 213/2012, che ha modificato l'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, comporta riflessi sulla situazione economico-finanziaria dell'ente in relazione alle entrate derivanti dal tributo;

Considerato che ai sensi del comma 688 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal comune all'interno del regolamento del tributo in tre rate con scadenza 30 APRILE 30 LUGLIO in acconto ed una terza a saldo e conguaglio sulla base delle tariffe stabilite per il medesimo anno con scadenza 30 NOVEMBRE;

RICHIAMATA la nota del 28.02.2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote e tariffe ;

VISTO che per l'anno 2015 il termine per l'approvazione del bilancio è stato differito al 31/07/2015;

Visto il parere favorevole espresso in data 22.07.2015, in merito alla regolarità tecnica dal Responsabile del Servizio interessato, Rag. Maurizia Di felice, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs: 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso in data 23.07.2015, in merito alla regolarità contabile dal Dirigente della Ragioneria, Dott. Enrico Pacetti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs: 267/2000;

Con votazione resa per alzata di mano e che ha dato il seguente esito:

presenti: n. 24

votanti: n. 24

astenuti: nessuno

favorevoli: n. 15

contrari: n. 9 (Silvestroni, Orciuoli, Ferrarini, Guglielmino, Giorgi, Anderlucci, Nobilio, Segrella, Sergi)

DELIBERA

- di approvare il piano finanziario del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani presentato dalla Volsca Ambiente Spa ed integrato dal servizio tributi dei costi amministrativi ai fini della determinazione del costo complessivo del Servizio da coprire con la tariffa, per l'anno 2015 comportante un costo complessivo di € 7.152.433,72 (I.V.A. inclusa);
- di determinare, per le motivazioni esposte in premessa, la base di calcolo delle tariffe per le utenze domestiche e le utenze non domestiche per l'anno 2015 della tassa sui rifiuti (TARI) nell'importo totale di € 7.127.434.00 risultante dalla somma di € 7.152.433,72 di cui al piano finanziario del servizio citato al precedente punto detraendo la somma di € 25.000,00 quale costo relativo al servizio smaltimento rifiuti prodotti nelle scuole pubbliche ;
- di approvare le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2015 indicate nell'allegato B alla presente deliberazione;
- di dare atto che in tal modo si garantisce la copertura integrale dei costi indicati nel Piano Finanziario allegato A;
- di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo le modalità in premessa indicate.

PIANO FINANZIARIO
VOLSCA INTEGRATO CON I COSTI DI SMALTIMENTO ED I COSTI
AMMINISTRATIVI

COSTI DEL SERVIZIO- ex art.8 - D.P.R. 27 aprile 1999 N.158			
CTS – Costi Trattamento e Smaltimento	2.175.000,0 0		
CSL – Costi Spazzamento e Lavaggio	752.998,00		
CRT – Costi Raccolta e Trasporto	1.361.567,0 0		
AC -Altri Costi	81.056,00		
CGIND- Costi di Gestione indifferenziata		4.370.621,0 0	
CRD – Costi Raccolta Differenziata	1.319.214,0 0		
CGD- Costi Gestione raccolta differenziata		1.319.214,0 0	5.648.308,0 0
CARC – Costi Amm. accert. risc.ne e cont.	368.745,00		
CGG – Costi Generali di Gestione	833.979,00		
CCD – Costi Comuni Diversi	50.000,00		
CC- Costi Comuni		1.252.724,0 0	1.252.724,0 0
AMM- Ammortamenti	184.875,00		
CK – Costi di uso capitale		184.875,00	184.875,00
TOTALE			7.127.434,0 0
Parte fissa			2.271.653,0 0
Parte Variabile			4.855.781,0 0

Dati di Bilancio e prospetto di copertura			
Comune		capitolo	descrizione
4.448.557,00	4.448.557,00		Servizio NU gestione estern.
			Costo avvio differenziata
		1/2	Personale diretto del Servizio N.U.
	4.250,00		personale : IRAP
	48.250,00		personale : stipendi
	14.250,00		personale : oneri prev.
	16.857,14		1/7 Dirigente (7 posizioni - costo circa 125.000)
			2/3 Responsabile (in comando fino 30/09)
	-		personale : salario access.
83.607,14	-		trasf. Provincia
			altro person. a carico(tributi, ragion,ecc)
	50,00		bolli e tasse prop automezzi
	250,00		manut. Mezzi e impianti
	375,00		beni di consumo
	750,00		carburanti e lubrif.
	100,00		assicurazioni
1.525,00	-		rinnovo mezzi e impianti
2.200.000,00	2.200.000,00		smaltimento rifiuti
		1/4	Personale addetto alla riscossione del tributo
	4.568,26		personale : IRAP
	53.744,20		personale : stipendi
75.154,58	16.842,12		personale : oneri prev.
	40.090,00		Quota personale ragioneria
	50.000,00		Oneri riscossione coattiva
	20.000,00		sgravi e restit. Tributi
	2.000,00		Stampati, cancelleria e varie Uff. amm.vo N.U.
	10.000,00		manut. Software + hardw uff. amm.vo NU
	143.000,00		Affidamento gestione Software TARSU
243.000,00	18.000,00		spese notifica atti Tarsu
	9.000,00		spese diverse
10.500,00	1.500,00		tributo provinciale ambientale
	-		fitto locali e beni pignorati
	50.000,00		prestazioni diverse
	-		manutenz. Immobili
	-		interessi passivi
50.000,00	-		acquisto attrezzature Serv. Amm.vo NU
	-		arredam. E attrezzature
0,00	7.152.433,72		

1		
7.152.433,72	7.127.433,72	Da finanziare con il tributo
	25.000,00	Quota TARSU Scuole
	0,00	Copertura dei costi (valore assoluto)
	1,000	Copertura dei costi (percentuale)

E' quindi posta in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità della deliberazione, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000. La votazione registra il medesimo esito.

tipo	cod. min.	Descrizione	Tar. parte fissa	Tar. parte Variabile
D	1	OCCUPANTE 1	0,81	118,44
D	2	OCCUPANTI 2	0,89	189,51
D	3	OCCUPANTI 3	0,97	236,89
D	4	OCCUPANTI 4	1,04	307,95
D	5	OCCUPANTI 5	1,11	343,49
D	6	OCCUPANTI 6 O PIU'	1,17	402,71
N	1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,95	2
N	2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,87	1,81
N	3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,95	2,01
N	4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	1,64	3,4
N	5	STABILIMENTI BALNEARI	1	2,06
N	6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,98	2,04
N	7	ALBERGHI CON RISTORANTE	3,53	7,36
N	8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	2,26	4,71
N	9	CASE DI CURA E RIPOSO	1,97	4,12
N	10	OSPEDALI	1,82	3,79
N	11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	2,15	4,46
N	12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	1,91	3,96
N	13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURA, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA, E ALTRI BENI DUREVOLI	2,37	4,94
N	14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	2,66	5,53
N	15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	1,75	3,65
N	16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	2,4	4,96
N	17	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	2,17	4,51
N	18	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	1,64	3,41
N	19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,93	4,02
N	20	ATTIVITA INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,97	4,11
N	21	ATTIVITA ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,44	3,03
N	22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	7,21	15,01
N	23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	7,77	16,15
N	24	BAR, CAFFE, PASTICCERIA	5,44	11,31
N	25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	5,19	10,81
N	26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	4,24	8,83
N	27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	9,39	19,51
N	28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	4,39	9,13
N	29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	7,72	16,05
N	30	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	4,06	8,44